

Agenzia delle Dogane
Importazioni, operativo
il nuovo sdoganamento — p.28

Importazioni, operativo il nuovo sdoganamento

Agenzia delle Dogane

Pubblicata la circolare per l'avvio del sistema centralizzato ai valichi

La prima applicazione interessa l'introduzione extra Ue in regime ordinario

Benedetto Santacroce

Per l'importazione di beni da Paesi terzi diventa pienamente operativa la procedura dello sdoganamento centralizzato nazionale. La procedura consente alle imprese di presentare la dichiarazione doganale presso il proprio ufficio territorialmente competente e di far entrare le merci da diverse dogane su tutto il territorio nazionale.

L'agenzia delle Dogane e dei monopoli (Adm) con la circolare 19/2025 di ieri fornisce agli uffici periferici e alle imprese le regole operative per la gestione della specifica autorizzazione e chiarisce le modalità con cui avverrà la riscossione dei diritti doganali e lo svolgimento dei controlli tributari ed extratributari.

Come già evidenziato su queste stesse pagine (si veda l'articolo «Esame preventivo importazioni per il nuovo sdoganamento» pubblicato su Il Sole 24 ore del 6 luglio) lo sdoganamento centralizzato è un istituto unionale, previsto dall'articolo 179 del Codice doganale dell'Unione, che in rapida progres-

sione si sta implementando in tutti gli Stati membri.

L'obiettivo finale è di consentire alle imprese di gestire le merci che arrivano o partono da/per Paesi terzi da qualunque snodo logistico unionale, potendo governare l'operazione direttamente dalla sede dell'operatore economico con l'ufficio locale.

Primo via libera in Italia

Per il momento l'Italia dà il via alla procedura, limitatamente alle operazioni di importazione in regime ordinario con dichiarazione standard, ma la stessa circolare annuncia la prossima estensione agli altri regimi doganali e, in particolare, all'esportazione.

Il meccanismo che consente il raggiungimento dell'obiettivo ruota intorno a due uffici:

- Ufficio di controllo (Sco – Supervising custom office), che è l'ufficio presso il quale vengono presentate le dichiarazioni relative alle merci movimentate sul territorio nazionale;
- Ufficio di presentazione (Pco – Presentation custom office) che è l'ufficio dove vengono effettuati i controlli di sicurezza e le attività di verifica merce.

L'istanza per l'autorizzazione

La prima mossa per essere autorizzato allo sdoganamento centralizzato è presentare l'istanza sul trader portal del Customs decision system (Cds) indicando quale ufficio abilitato al rilascio dell'autorizzazione l'Ufficio Regimi e Procedure Doganali (codice IT922106).

L'intera istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione terminerà en-

tro 120 giorni dalla data di accettazione dell'istanza.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato l'ufficio di presentazione delle merci.

L'operatore nazionale che per accedere alla procedura deve essere titolare dell'autorizzazione Ae può presentare le dichiarazioni direttamente presso l'ufficio di controllo competente in relazione alla sede della società dove sono tenute le scritture contabili ai fini doganali e dove vengono svolte parte delle operazioni doganali. La stessa per la presentazione delle dichiarazioni può farsi assistere da un rappresentante che può optare per la rappresentanza diretta.

La dichiarazione sarà soggetta ai normali controlli del circuito doganale e potrà essere sottoposta ai controlli documentali da parte dello Sco ovvero alla visita merci da parte del Pco.

Riscossione e controlli

La riscossione dei diritti doganali sarà assicurata dall'ufficio di controllo e proprio per questo il pagamento avverrà a mezzo di conti di debito con annotazione del debito maturato al momento dello svincolo delle merci. Questo comporta che l'operatore economico deve essere previamente autorizzato alla dilazione di pagamento, prestando l'apposita garanzia.

La circolare, infine, fornisce agli uffici le regole per la gestione dei controlli e dei successivi accertamenti distinguendo le attività che deve e può svolgere lo Sco ovvero il Pco, in presenza di irregolarità amministrative o penali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CIRCOLARE 19/2025

La nuova procedura permette alle imprese di presentare la dichiarazione doganale presso il proprio ufficio territorialmente competente e di far entrare le merci da diverse dogane su tutto il territorio nazionale.

